

Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 43 20  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Matteo Pronzini e cofirmatarie  
Per MPS-POP-Indipendenti  
Deputati al Gran Consiglio

**Interrogazione del 15 settembre 2019 n. 156.19**

**Tom Ford Distribution se ne va per via dei dazi ... che non ci sono più?**

**INTERPELLANZA 10 gennaio 2020**

**Tom Ford Distribution se ne va per via dei dazi ... che non ci sono più?**

Signore deputate, signor deputato,

con riferimento agli atti parlamentari in oggetto, il Consiglio di Stato risponde come segue alle specifiche domande.

**1. Che dazi si applicano sui tessuti in Ticino?**

I dazi doganali sono di esclusiva competenza federale. La presente domanda andrebbe pertanto rivolta direttamente all'Amministrazione federale delle dogane. Si segnala tuttavia che il dettaglio delle tariffe doganali così come delle aliquote dei dazi può esser consultato sulla piattaforma "Tares" ([www.tares.ch](http://www.tares.ch)).

**2. È possibile per un'impresa svolgere attività diverse da quelle dichiarate al Registro di commercio?**

Preliminarmente va precisato che l'ordinamento giuridico svizzero, a differenza di altri stati europei, si pone in maniera piuttosto liberale per quanto concerne la definizione dello scopo di una società.

L'art. 118 cpv. 1 dell'Ordinanza sul registro di commercio (ORC) prevede quale unica condizione una descrizione dello scopo che permetta ai terzi di identificare chiaramente il campo d'attività dell'ente giuridico. A questo proposito va sottolineato che un ente giuridico ha la possibilità di inserire nello scopo societario svariate attività tra loro differenti. Inoltre in Svizzera una società può di principio esercitare tutte le attività che sono connesse – anche indirettamente – con il suo scopo. Formulazioni come "*l'esercizio di qualsiasi altra attività direttamente o indirettamente correlata con lo scopo principale*" sono infatti ammissibili e abbastanza diffuse.

**3. Se Tom Ford Distribution avesse effettuato attività non conformi a quanto dichiarato nel Registro di commercio, la commissione paritetica Ticino Moda-OCST avrebbe dovuto avvisare le autorità?**

La domanda andrebbe rivolta alla Commissione paritetica.

4. **Sul sito ufficiale Ticino Moda figurano 27 associati, fra i quali tre LGI (Logistics, International, Operations) e Tom Ford Distribution. Le prime stanno smantellando le loro attività, la seconda ha già lasciato il Ticino. Se il settore Moda conta 400 aziende (addirittura 700 secondo l'on. Vitta) Ticino Moda può essere considerata rappresentativa del settore?**

In termini generali, le condizioni alle quali sottostà la conclusione di un contratto collettivo di lavoro sono definite agli art. 356 e seguenti Codice delle obbligazioni. In particolare, ai fini della conclusione di un contratto collettivo di lavoro non è necessario che un'associazione (di lavoratori o di datori di lavoro) comprenda una percentuale minima del proprio bacino di riferimento.

5. **Se tutte le altre aziende non sono associate a Ticino Moda chi è competente per il controllo dei salari e il rispetto delle disposizioni per la protezione della salute dei lavoratori?**

Il Consiglio di Stato si è espresso più volte in merito alle competenze dei controlli del mercato del lavoro, da ultimo nella risposta all'interrogazione n. 75.19 "SUVA e lavoro nero: quanti controlli ha programmato la Commissione tripartita?" alla quale si rinvia (cfr. risposta alle domande 1 e 2).

6. **Il gruppo Kering ha accettato di pagare una megamulta di 1,25 miliardi di euro per avere creato "una stabile organizzazione occulta in Italia" che si occupava delle attività di commercializzazione, che ufficialmente avrebbero dovuto essere svolte in Ticino da LGI. Nell'inchiesta della procura di Milano sono pure indagati alcuni manager del gruppo, in particolare il CEO e l'ex CEO di Gucci, che facevano figurare false residenze in Ticino. Visto che le attività della LGI NON erano svolte in Ticino e visto che i manager NON abitavano nel nostro cantone, il Consiglio di Stato ha rivisto le cifre sull'indotto generato dalle società a statuto speciale, principals e stabilimenti di impresa che aveva presentato in occasione della Riforma III della fiscalità delle imprese?**

Per la risposta vi rimandiamo alla domanda 9.

7. **La Svizzera attua gli standard del G20 e dell'OCSE per contrastare l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili ("Base Erosion and Profit Shifting". BEPS) e dall'anno fiscale 2018 i gruppi di imprese multinazionali in Svizzera sono tenuti a presentare rendicontazione Paese per Paese che a partire dal prossimo anno saranno inviate alle autorità fiscali degli altri paesi. La Tom Ford Distribution era tenuta a stilare rendicontazioni paese per paese?**

Lo scrivente è soggetto al segreto fiscale sancito all'art. 110 della Legge federale sull'imposta federale diretta (LIFD) e art. 183 della Legge tributaria (LT) che non permette la divulgazione di nessun tipo di informazioni riguardanti specifici contribuenti o fattispecie potenzialmente a loro ascrivibili.

8. **A livello federale cominciano ad essere avanzate delle prime stime delle perdite fiscali dovute all'applicazione del programma BEPS. Pirmin Bischof (PPD/SO), presidente della Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati, alla NZZ am Sonntag ha dichiarato: "Se includiamo cantone e comuni, potrebbe costare alle autorità fiscali svizzere fino a dieci miliardi di franchi". Il Canton Ticino ha effettuato una stima delle perdite fiscali?**

Una stima ponderata in questo contesto al momento non è possibile ed è prematura. Le azioni del programma BEPS hanno incidenze molto diverse sui singoli attori, in taluni casi negative ed in altri positive. Un bilancio concreto sulla portata delle azioni potrà essere stilato solo nel tempo.

9. Nel messaggio “Adeguamento delle Legge tributaria cantonale alla Legge federale concernente la riforma fiscale e il finanziamento dell’AVS (RFFAI – Riforma fiscale cantonale)” Il Consiglio di Stato, al capitolo 2.2.3 “Rilevanza delle società a statuto speciale per il Ticino” cita i dati fiscali relativi all’anno 2016, quindi antecedenti alla partenza di Armani, della Tom Ford Distribution e allo smantellamento della LGI. Visto che le autorità cantonali hanno sempre affermato che il settore Moda era il miglior contribuente del Ticino, le cifre risultano ormai superate. Non ritiene il Consiglio di Stato di dover pubblicare una stima aggiornata per garantire un’informazione corretta?

Il Consiglio di Stato ritiene di avere garantito, al citato punto del messaggio, una informazione corretta. Si rileva come alla nota a piè di pagina numero 12 si sia chiaramente osservato quanto segue:

*“La stima si basa sui dati fiscali relativi al periodo fiscale 2016, aggiornati in funzione delle più recenti informazioni disponibili concernenti i principali contribuenti del Cantone (stato a fine maggio 2019)”.*

*Il tempo impiegato per l’elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a cinque ore lavorative.*

Vogliate gradire, signore deputate e signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

  
Christian Vitta

Il Cancelliere:

  
Arnoldo Coduri

Copia

- Dipartimento delle finanze e dell’economia